



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica –
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

Oggetto: **Comune di Napoli**, Piano di rischio aeroportuale (PRA) di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione – Verifica di Coerenza – art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011.

Il Coordinatore

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. e ll.;

Visto l'art.1 comma 4 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 che recita: "i procedimenti di formazione di piani urbanistici, la cui proposta è stata adottata alla data di entrata in vigore del Regolamento di Attuazione per il governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso";

Visto il Decreto Presidenziale n. 503 del 03/11/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale al dott. Giacomo Ariete, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento;

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;

Vista la deliberazione n.25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Premesso, che:

la verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico, è di specifica competenza dell'Amministrazione Comunale così come prescritto all'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n.5/11;

ai sensi degli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011 l'Amministrazione Provinciale "... dichiara entro 30 gg. dalla trasmissione della variante, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente";

nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento con il processo di validazione della Valutazione Strategica Ambientale, la verifica di coerenza dei Piani Urbanistici Comunali e delle loro varianti nonché lo scrutinio per le osservazioni dei PUA comunali viene compiuta dalla Città Metropolitana tenendo conto, la delibera di Sindaco Metropolitanano n. 25 del 29/01/2016 con le integrazioni, osservazioni e chiarimenti indicati nella delibera di S.M. n. 75 del 29/04/2016;

Premesso che il Comune di Napoli:

- è dotato di Piano Regolatore Generale, di Variante relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998, nonché di Variante di Salvaguardia approvata con D.P.G.R.C. n. 9297 del 29/06/1998 e di Variante per il Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- il PRG è adeguato alla legge regionale n. 9/1983, giusto decreto del PGRC n. 20767 del 20/10/1997;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza Idrogeologico Regionale della Campania Centrale ora Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- rientra nei Piani Territoriali Paesistici "Agnano - Camaldoli" e "Posillipo" di cui ai DD.MM. 06/11/1995 e 14/12/1995;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1.

Dato, atto che:

- con nota n. PG/2017/762034 del 09/10/2017, acquisita al prot. gen. della Città Metropolitana in pari data al n. 170820, la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale del Comune di Napoli ha chiesto l'espressione della coerenza, come previsto dal comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sul Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), così come da delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 avente ad oggetto: *"Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano di Rischio Aeroportuale adottato con Delibera di Giunta n. 103 del 02/03/2017 ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011"*;
- la documentazione relativa al PRA, di seguito riportata, risulta consultabile sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/30559>

Delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 di controdeduzioni alle osservazioni con allegati:

- Allegato A: osservazioni pervenute;
- Allegato B: n.5 schede istruttorie relative alle osservazioni presentate;
- Allegato C: attestazione del Dirigente la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale relativa agli obblighi del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.

Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 02/03/2017 di adozione del PRA con allegati:

- 1 Delibera di Giunta Comunale n. 506/2016 senza allegati;
- 2 nota PG/726541 del 16/9/2016 trasmissione all'ENAC della deliberazione di Giunta Comunale n. 506/2016;
- 3 parere ENAC PG/2016/966635 del 5/12/2016;
- 4 nota PG/102763 del 7/2/2017 accoglimento delle raccomandazioni;
- 5 Elaborati del PRA:
 - TAV.A01 inquadramento a scala sovracomunale;
 - TAV.A02.1 individuazione delle zone di tutela su base catastale -- area ovest;
 - TAV.A02.2 individuazione delle zone di tutela su base catastale -- area nord;

TAV.A02.3 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area sud;
 TAV.A03 individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011;
 TAV.A04 caratteri fisici del territorio;
 TAV.A05 vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI;
 TAV.A06 densità abitativa;
 TAV.A07 amplificatori di rischio;
 TAV.A08 attività sensibili;
 TAV.A09 infrastrutture di trasporto;
 Relazione A10 attività di analisi;
 TAV.P01 individuazione delle zone di tutela;
 TAV.P02 destinazioni urbanistiche;
 Relazione R01 norme d'attuazione;
 6 Relazione per la verifica di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DPGRC n. 17/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica in Regione Campania",

risultano altresì pubblicati:

- estratto avviso sul BURC n. 24/2017;
- modalità per la presentazione e per l'esame delle osservazioni;

Preso atto di quanto comunicato con Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in cui – tra l'altro - si rileva e considera che:

- il Codice della Navigazione, come previsto all'art. 707 comma 5, demanda ai Comuni territorialmente competenti l'adozione del Piano del Rischio Aeroportuale (PRA) al fine di mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei;
- detto Piano disciplina nelle direzioni di decollo e di atterraggio le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea prevedendo vincoli alle aree limitrofe agli aeroporti aperti al traffico civile;
- i contenuti e le caratteristiche del PRA sono indicate nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014 e nella Circolare APT-33 del 30/08/2010 emessi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC);
- il Piano di Rischio Aeroportuale è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 3/03/2016 pubblicata sul BURC n. 34 del 24/4/2017 e contestualmente sul sito web del Comune al fine di consentire le osservazioni nei 60 giorni di deposito;
- con Delibera di Giunta n. 504 del 21/09/2017 l'Amministrazione Comunale si è espressa sulle 5 osservazioni al PRA e sulla prosecuzione dell'iter con l'acquisizione dei pareri degli enti, tra cui la Città Metropolitana di Napoli con la prevista dichiarazione di coerenza;
- il procedimento per l'approvazione del Piano è pertanto quello disciplinato dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in quanto il PRA è qualificato quale piano di settore sovraordinato al PRG che integra le previsioni e le norme con vincoli sovraordinati imposti dal Codice di Navigazione nello specifico territorio interessato;
- in relazione alla procedura VAS la Giunta Comunale nella delibera di adozione del PRA n. 103 del 02/03/2017, dà atto che con Delibera n. 4/2016 ha dichiarato l'esclusione del Piano di Rischio Aeroportuale dalla verifica di assoggettabilità, confermando l'attualità di tale disposizione.
- il Piano di Rischio Aeroportuale, redatto dal Comune di Napoli, è configurato quale piano di settore di livello comunale sovraordinato al PRG;
- ai sensi del *Regolamento aeroporti*, il PRA integra le previsioni e le norme d'attuazione del PRG con le indicazioni di vincoli sovraordinati imposti dalla legislazione statale, definendone le modalità di applicazione nello specifico territorio in relazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.
- come si evince dalla Delibera di adozione n. 103/2017 il Piano di Rischio Aeroportuale è un adempimento obbligatorio per i comuni limitrofi alle aree aeroportuali ai sensi del comma 5 dell'art. 707 del Codice della Navigazione;
- l'inquadramento nella Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento delle zone di tutela A, B, C e D individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale ricadono prevalentemente tra le *aree e componenti di interesse storico e di interesse urbano* disciplinate, rispettivamente agli artt. 38 e 50 delle Norme d'attuazione della proposta di PTC;
- in particolare risultano prevalenti le aree di cui all'art. 38 *centri e nuclei storici* e quelle di cui agli art.

51 insediamenti urbani prevalentemente consolidati, pur essendo interessate anche aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale di cui all'art. 52 ed aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica ed agricole periurbane di cui agli artt. 47 e 48 delle Norme d'Attuazione;

- per quanto riguarda il sedime aeroportuale, come definito nel PRA, nella Proposta di Piano Territoriale l'Aeroporto di Napoli risulta individuato nella tav. P.02.0 *quadro strategico* - quadro C, nella tav. P.04.0 *nodi e reti per la connettività territoriale* e perimetrato quale *area aeroporto* nella tavola P.06.3 *disciplina del territorio*;

Richiamata, la Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, con la quale si ritiene che in relazione che allo stato degli atti e per quanto di competenza, per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017, possa essere dichiarata la coerenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011.

Preso atto della comunicazione proveniente dal Dipartimento Supporto agli Organi Istituzionali, con la quale si rappresenta, su indicazione del Segretario Generale, che le verifiche di coerenza sono atti di natura tecnica e pertanto di competenza del Dirigente;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover rendere il parere di competenza della Città Metropolitana di Napoli ex art.3 Regolamento n.5/2011, in combinato disposto con l'art.1 comma 16 della legge 56/2014, con determinazione dirigenziale;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto altresì, alla stregua dell'istruttoria di cui all'allegata Relazione protocollo n. 184059 del 24/10/2017, che per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017 si possa dichiarare ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/11 la coerenza alle strategie a scala sovracomunale;

Atteso che, resta impregiudicata la specifica competenza dell'Amministrazione comunale in ordine alla verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico nonché la competenza esclusiva ed inderogabile del Comune in materia di valutazione per la salvaguardia e tutela ambientale, ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in materia;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

Alla stregua della Relazione Istruttoria protocollo n. 184059 del 24/10/2017, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dichiarare, il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103 del 02/03/2017, **coerente** alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 – del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011.

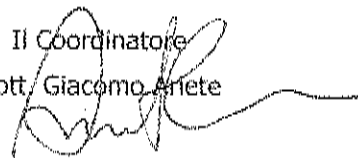
Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

Di dare atto che la presente determinazione è stata trasmessa alla Segreteria Generale per la rubricazione entro il termine di conclusione del procedimento;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

Di dare atto che per il responsabile del procedimento, arch. Claudia Morelli, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente.

Il Coordinatore
Dott. Giacomo Ariete



La presente determinazione è inoltrata, in originale, alla Segreteria Generale per la rubricazione e, in copia, alla Direzione proponente per i conseguenti adempimenti.

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5685 del 27/10/2017



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Classificazione:

Al Coordinatore dell'Area Pianificazione
Territoriale Urbanistica

Oggetto: Comune di Napoli. Piano di rischio aeroportuale (PRA) di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione – Dichiarazione di coerenza ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale in materia di governo del territorio n. 5/2011.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti i Decreti Interministeriali 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;
Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. ;
Vista la Legge Regionale della Campania 28 novembre 2001, n. 19 ;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 5447 del 7 novembre 2002;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con Decreto del Presidente della Regione Campania n.17 del 18.12.2009, pubblicato sul BURC n.77 del 21.12.2009;
Visto il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio", n. 5 del 4 agosto 2011;
Visto l'art. 1 comma 16, della legge 56/2014 che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle province omonime;
Vista la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29.01.2016 di adozione della proposta di Piano Territoriale di Coordinamento a scala provinciale come integrata e modificata dalla Delibera del Sindaco Metropolitano n. 75 del 29.04.2016 recante "ulteriori disposizioni integrative e correttive della Delibera del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29.1.2016".

Premesso che il Comune di Napoli:

- disciplina urbanisticamente il suo territorio con le due varianti al PRG del 1972, una relativa alla "Zona Occidentale" approvata con D.P.G.R.C. n. 4741 del 15/04/1998 ed una relativa al Centro Storico, zona orientale e zona nord occidentale (Variante generale) approvata con D.P.G.R.C. n. 323/2004;
- è dotato di Regolamento Edilizio approvato con DPAP n. 604 del 06 agosto 1999;
- è stato dichiarato gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 1980 ed è stato classificato con grado di sismicità S=6, successivamente aggiornato ad S=9 con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002;
- ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, ora Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- ricade nell'ambito di competenza dell'ASL NA1.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Premesso inoltre che:

- con nota n. PG/2017/762034 del 09/10/2017, acquisita al prot. gen. della Città Metropolitana in pari data al n. 170820, la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale del Comune di Napoli ha chiesto l'espressione della coerenza, come previsto dal comma 4 dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sul Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), così come da delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Piano di Rischio Aeroportuale adottato con Delibera di Giunta n. 103 del 02/03/2017 ai sensi dell'art.3 del Regolamento Regionale n. 5/2011";
- la documentazione relativa al PRA, di seguito riportata, risulta consultabile sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo:
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/30559>

Delibera di Giunta Comunale n. 504 del 21/09/2017 di controdeduzioni alle osservazioni con allegati:

- Allegato A: osservazioni pervenute;
- Allegato B: n.5 schede istruttorie relative alle osservazioni presentate;
- Allegato C: attestazione del Dirigente la Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – sito Unesco – Servizio pianificazione urbanistica generale relativa agli obblighi del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.

Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 02/03/2017 di adozione del PRA con allegati:

- 1 Delibera di Giunta Comunale n. 506/2016 senza allegati;
- 2 nota PG/726541 del 16/9/2016 trasmissione all'ENAC della deliberazione di Giunta Comunale n. 506/2016;
- 3 parere ENAC PG/2016/966635 del 5/12/2016;
- 4 nota PG/102763 del 7/2/2017 accoglimento delle raccomandazioni;
- 5 Elaborati del PRA:
 - TAV.A01 inquadramento a scala sovracomunale;
 - TAV.A02.1 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area ovest;
 - TAV.A02.2 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area nord;
 - TAV.A02.3 individuazione delle zone di tutela su base catastale – area sud;
 - TAV.A03 individuazione delle zone di tutela ortofoto AGEA 2011;
 - TAV.A04 caratteri fisici del territorio;
 - TAV.A05 vincoli geomorfologici e piano stralcio di assetto idrogeologico PSAI;
 - TAV.A06 densità abitativa;
 - TAV.A07 amplificatori di rischio;
 - TAV.A08 attività sensibili;
 - TAV.A09 infrastrutture di trasporto;
 - Relazione A10 attività di analisi;
 - TAV.P01 individuazione delle zone di tutela;
 - TAV.P02 destinazioni urbanistiche;
 - Relazione R01 norme d'attuazione;
- 6 Relazione per la verifica di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del DPGR n. 17/2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica in Regione Campania";

risultano altresì pubblicati:

- estratto avviso sul BURC n. 24/2017;
- modalità per la presentazione e per l'esame delle osservazioni;

visionati i suddetti atti ed elaborati tecnico amministrativi, **si evince che:**

- il Codice della Navigazione, come previsto all'art. 707 comma 5, demanda ai Comuni territorialmente competenti l'adozione del Piano del Rischio Aeroportuale (PRA) al fine di mitigare le conseguenze di eventuali incidenti aerei;
- detto Piano "disciplina nelle direzioni" di decollo e di atterraggio le opere e le attività compatibili con il rischio derivante dalla navigazione aerea prevedendo vincoli alle aree limitrofe agli aeroporti aperti al traffico civile;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

- i contenuti e le caratteristiche del PRA sono indicate nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, edizione 2 emendamento 9 del 23/10/2014 e nella Circolare APT-33 del 30/08/2010 emessi dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC);
- il Piano di Rischio Aeroportuale è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 3/03/2016 pubblicata sul BURC n. 34 del 24/4/2017 e contestualmente sul sito web del Comune al fine di consentire le osservazioni nei 60 giorni di deposito;
- con Delibera di Giunta n. 504 del 21/09/2017 l'Amministrazione Comunale si è espressa sulle 5 osservazioni al PRA e sulla prosecuzione dell'iter con l'acquisizione dei pareri degli enti, tra cui la Città Metropolitana di Napoli con la prevista dichiarazione di coerenza;
- il procedimento per l'approvazione del Piano è pertanto quello disciplinato dall'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011 in quanto il PRA è qualificato quale piano di settore sovraordinato al PRG che integra le previsioni e le norme con vincoli sovraordinati imposti dal Codice di Navigazione nello specifico territorio interessato;
- in relazione alla procedura VAS la Giunta Comunale nella delibera di adozione del PRA n. 103 del 02/03/2017, dà atto che con Delibera n. 4/2016 ha dichiarato l'esclusione del Piano di Rischio Aeroportuale dalla verifica di assoggettabilità, confermando l'attualità di tale disposizione.

Visto che:

nell'ambito del procedimento di formazione dei piani urbanistici e di settore, la competenza di questa Amministrazione è disciplinata all'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;

la verifica di coerenza viene compiuta dalla Città Metropolitana avendo quale paradigma di riferimento le linee-guida informatrici della attuale proposta di Piano Territoriale di cui alla delibera del Sindaco Metropolitanano n. 25 del 29/01/2016 con le modificazioni e rimodulazioni previste dalla Delibera Sindacale n. 75 del 29/04/2016;

il Piano di Rischio Aeroportuale, redatto dal Comune di Napoli, è configurato quale piano di settore di livello comunale sovraordinato al PRG;

ai sensi del *Regolamento aeroporti*, il PRA integra le previsioni e le norme d'attuazione del PRG con le indicazioni di vincoli sovraordinati imposti dalla legislazione statale, definendone le modalità di applicazione nello specifico territorio in relazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.

Considerato che:

la verifica della legittimità degli atti sotto il profilo amministrativo ed urbanistico è di specifica competenza dell'Amministrazione Comunale, così come la procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi della normativa vigente;

come si evince dalla Delibera di adozione n. 103/2017 il Piano di Rischio Aeroportuale è un adempimento obbligatorio per i comuni limitrofi alle aree aeroportuali ai sensi del comma 5 dell'art. 707 del Codice della Navigazione;

dalla stessa delibera si evince che l'area interessata dal PRA è assoggettata alla Variante Generale e che ai sensi del *Regolamento aeroporti* formulato dall'ENAC le limitazioni alla proprietà privata derivanti dall'applicazione dei Piani di Rischio si applicano "alle nuove opere e alle nuove attività da insediare nel territorio circostante l'aeroporto";

il citato *Regolamento aeroporti* prevede inoltre che la mitigazione delle conseguenze di eventuali incidenti aerei si basa sui criteri del contenimento del carico antropico e dell'individuazione delle attività incompatibili a causa della potenziale amplificazione del rischio e pertanto individua le zone di tutela;

le aree da assoggettare a tutela interessano, oltre Napoli, i Comuni di Afragola, Casalnuovo, Casavatore e Casoria e la circolare ENAC APT-33/2010 precisa che le analisi e le misure debbano essere caratterizzate da uniformi criteri di definizione e presentate all'ENAC in un documento unitario;

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5685 del 27/10/2017



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

al riguardo la citata delibera di adozione precisa che l'ENAC nell'ambito dell'attività di coordinamento con il Comune di Napoli ha precisato che, in luogo di un unico documento, possono essere presentati documenti da parte dei singoli comuni purché predisposti con criteri uniformi;

L'Amministrazione Comunale precisa altresì: "che la disciplina del PRG classifica gran parte dell'area interessata dall'infrastruttura aeroportuale quale zona F - parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale - sottozona Fc - parco di nuovo impianto, disciplinata dagli art. 45 e 48 delle norme d'attuazione del PRG, non confermando quindi la funzione aeroportuale e che, pertanto gli effetti del PRA sono da riferirsi a motivazioni di sicurezza correlate al periodo di permanenza dello scalo nell'attuale collocazione".

l'inquadramento nella Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento delle zone di tutela A, B, C e D individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale ricadono prevalentemente tra le aree e componenti di interesse storico e di interesse urbano disciplinate rispettivamente agli artt. 38 e 50 delle Norme d'attuazione della proposta di PTC;

in particolare risultano prevalenti le aree di cui all'art. 38 centri e nuclei storici e quelle di cui agli art. 51 insediamenti urbani prevalentemente consolidati, pur essendo interessate anche aree di consolidamento urbanistico e di riqualificazione ambientale di cui all'art. 52 ed aree agricole di particolare rilevanza paesaggistica ed agricole periurbane di cui agli artt. 47 e 48 delle Norme d'Attuazione;

per quanto riguarda il sedime aeroportuale, come definito nel PRA, nella Proposta di Piano Territoriale l'Aeroporto di Napoli risulta individuato nella tav. P.02.0 quadro strategico - quadro C, nella tav. P.04.0 nodi e reti per la connettività territoriale e perimetrato quale area aeroporto nella tavola P.06.3 disciplina del territorio;

gli articoli delle Norme d'Attuazione della Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento relativi all'area aeroportuale sono quelli che individuano e pianificano le reti infrastrutturali ed il sistema della mobilità ed in particolare:

- articolo 4 salvaguardie territoriali comma 4 lettera c)

"per l'aeroporto di Capodichino, l'ENAC individua, ai sensi del vigente codice della navigazione, le zone da sottoporre a vincolo e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale. Gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni dell'ENAC "

- articolo 63 - Reti infrastrutturali per la mobilità

1. Il PTCP riconosce rilevanza territoriale sovracomunale alle seguenti componenti del sistema della mobilità:

b) l'aeroporto;

- articolo 63 quinquies - Nodi Intermodali

1. Il Piano individua, come riportato nell'elaborato P.04.0, alcuni nodi ed aree intermodali, con l'obiettivo di connettere tra loro varie modalità di trasporto: essi possono, indipendentemente dal sistema stesso, svolgere un ruolo urbanistico di cerniera e di ricucitura del tessuto urbano e di messa in relazione tra funzioni di carattere collettivo altrimenti tra loro estranee

...

7. E' riconosciuta una valenza territoriale nell'ambito del PTCP ai seguenti nodi di interscambio, da recepire negli strumenti urbanistici, PUC e di settore, PUT e PUM, dei comuni di pertinenza e nel PUM Provinciale:

Aeroporto Capodichino - Napoli

Collegamento tra Svincolo Doganella, Aeroporto, Stazioni
Linea M1 e Circumvesuviana



CITTA' METROPOLITANA
di NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO,
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA

Per tutto quanto sopra esposto e considerato:

SI E' DEL PARERE

che allo stato degli atti e per quanto di competenza, per il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato dalla Giunta Comunale di Napoli con deliberazione n. 103/2017, possa essere dichiarata la coerenza ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale di attuazione per il Governo del territorio n. 5/2011.

Il funzionario tecnico

Arch. Claudia Morfelli
Claudia Morfelli

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 5685 del 27/10/2017